



## Grest 2011

Per cinque settimane ,in luglio ed in agosto, i pomeriggi del quartiere attorno alla chiesa di S.Nicolo sono stati animati dalla presenza e dalle voci squillanti di bambini e ragazzi del Grest.

La esperienza è stata possibile grazie alla disponibilità di quattro mamme: Antonella, Barbara, Daniela e Cristina e di un bel gruppo di giovanissimi.

Le mamme hanno curato l'organizzazione delle attività manuali; i giovanissimi hanno curato il momento dei giochi e della merenda.

Insieme hanno dato a 40 bambini e bambine della parrocchia e di paesi vicini, la possibilità di utilizzare il tanto tempo libero nell'apprendimento e nel divertimento. Si è continuata una lunga tradizione.

Dopo l'inizio nel segno del canto e della breve preghiera, i bambini erano impegnati nelle diverse proposte di attività manuali (cartone, colori, forbice, colla, ecc.) che li hanno, oltre che divertiti, anche arricchiti nelle loro capacità. I lavoretti sono stati poi portati a casa come ricordo di un impegno. Per alcune settimane un gruppetto ha approfondito la prima conoscenza nel suonare la chitarra.

Dopo l'attesa merenda (base: pane e nutella con l'aggiunta di ottime torte offerte da qualche mamma), l'ultima ora era dedicata al gioco. Giochi di gruppo, a squadre, vissuti con impegno e lealtà. Un sano agonismo fra gruppi (equilibrati) sotto la attenta guida dei giovanissimi. I bambini si sono divertiti ed hanno anche imparato a giocare insieme con diversi giochi. Piccoli tornei utilizzando quanto imparato, sono già utilizzati nelle feste di compleanno e non solo...

Mentre le mamme si autogestivano la organizzazione dei lavori, i giovanissimi, con don Giuliano, selezionavano i giochi, imparavano a prepararli, ad organizzarli ed a guidarli.

Alla fine dei due periodi di Grest, pri-



Il muretto e la fontana accolgono bambini, giovani ed adulti protagonisti del Grest.

ma dei campeggi, l'annuncio delle "classifiche" a squadre e la gioia per tutti di un dono (un gioco generalmente da fare in compagnia...).

Un grazie particolare lo vogliamo rinnovare al signor Ernesto Vecellio che ha messo a disposizione la sala divenuta "base" dei giochi e di alcune attività. Con le salette "colme" di bambini e di materiale, la disponibilità della sala, che si affaccia sul

cortile della fontana è stata proprio un gradito dono.

Rinnoviamo per tutto e per tutti, le parole del canto che ogni pomeriggio chiudeva, con un cerchio, il nostro incontro:

"Laudato sii, Signore mio...". Lode oltre che al Signore, anche a tutti coloro che, in diverso modo, sono stati protagonisti del Grest ed hanno reso possibile la riuscita esperienza.



Le salette della canonica accolgono i protagonisti del grest per le attività manuali. Si è un po' sacrificati, ma l'entusiasmo non manca!

Il cortile del complesso ex-concerie, bello ed ospitale (non c'è traffico), si presta ai giochi dei partecipanti al Grest. Per qualche ora il quartiere si ravviva.

